



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche**  
**Ufficio Gestione Risorse Idriche**

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

T +39 0461 497310

F +39 0461 497301

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

mail serv.acquenergia@provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



Spett.li

Armin Kafmann

PEC: marion.donadi@pec.sbb.it

e p.c. Blaas Robert

PEC: cristinapomarolli@pec.it

Comune di Nova Levante - Gemeinde  
 Welschnofen

PEC: welschnofen.novalevante@legalmail.it

S173/2020/18.6.2 C/16603 / EB

2021 IRDP

Numero di protocollo associato al documento  
 come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla  
 medesima. Data di registrazione inclusa nella  
 segnatura di protocollo.

Oggetto: Dichiarazione preventiva per derivare dalla sorgente non demaniale Hartmannbrunn in  
 corrispondenza della p.f. 1962 in C.C. Vigo di Fassa - Vich, la portata massima di 0,5 l/s  
 tutto l'anno ad uso domestico a servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 390 in C.C.  
 Vigo di Fassa - Vich

Domanda di data 12 febbraio 2021

**Presa d'atto con prescrizioni e termine del procedimento**

**Pratica: C/16603**

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

All.ti: n.2

In data 12 febbraio 2021, in atti al prot. 105675 di data 15 febbraio 2021, è pervenuta a nome di  
 Armin Kafmann, proprietario della p.ed. 390 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich, una Dichiarazione  
 preventiva per derivare dalla sorgente non demaniale Hartmannbrunn in corrispondenza della p.f.  
 1962 in C.C. Vigo di Fassa - Vich, la portata massima di 0,5 l/s tutto l'anno ad uso domestico a  
 servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 390 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich.

Si evidenzia che tale istanza si basa sulla previsione di collegarsi al pozzetto di presa del troppo  
 pieno della concessione C/16498, definitasi ai sensi del prot. 165684 di data 12 marzo 2020, a  
 nome di Robert Blaas, con delega di Cristina Pomarolli, Anna Blaas e Hannes Blaas, proprietari  
 della p.ed. 1783 in C.C. di Nova Levante - Deutschnofen, per derivare dalla medesima sorgente  
 non demaniale Hartmannbrunn, la portata massima di 0,5 l/s tutto l'anno ad uso domestico a  
 servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 1783 in C.C. di Nova Levante - Welschnofen.

Tale istanza trova fondamento nelle previsioni dell'art. 46 del *Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, si evince che:

1. la sorgente non demaniale si trova in corrispondenza della p.f. 1962 in C.C. Vigo di Fassa - Vich, ma sono in previsione opere che intercettano il troppo pieno di altre concessioni di derivazione esistenti che ricadono sulla p.f. 3669/1 in C.C. Nova Levante - Welschnofen di proprietà del sig. Manfred Kompatscher;
2. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso domestico che è previsto per l'immobile identificato nella p.ed. 390 in C.C. Vigo di Fassa - Vich di proprietà del richiedente;
3. è prevista la derivazione con collegamento all'opera di intercettazione del troppo pieno del pozzetto della concessione Blaas (pratica C/16498) che preleva a sua volta dal troppo pieno di altre 4 concessioni a derivare esistenti (C/16450, C/16451, C/16452 e C/16466) che prelevano a loro volta dal troppo pieno della sorgente Hartmann, concessa per uso potabile al Comune di Nova Levante (pratica C/2193). Dal pozzetto di intercettazione del troppo pieno, condiviso con la concessione C/16498, si diparte la condotta di adduzione dell'acqua derivata dalla sorgente all'immobile utilizzando un tubo in PE per alimentare un serbatoio di accumulo che verrà realizzato poco a monte della p.ed. 390. La tubazione di adduzione verrà interrata posandola lungo il pendio del versante per giungere fino al serbatoio a monte dell'immobile. In testa alla tubazione di adduzione è prevista la posa di un dispositivo di tipo autoflow per la regolazione e la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione pari a 0,5 l/s.

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "*Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2050, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto presentato con la dichiarazione preventiva e dovrà limitarsi ad intercettare il pozzetto di troppo pieno della concessione C/16498, che deriva a sua volta dal troppo pieno delle concessioni esistenti di cui alla pratiche C/16450 (titolare, Hubert Pardeller), C/16451 (titolare Five S.r.l.), C/16452 (titolare Christian Pardeller) e C/16466 (titolare Manfred Kompatscher) garantendo sempre il prelievo in subordine alle stesse e al prelievo della concessione C/16498 (titolare Robert Blaas ed altri). Le opere potranno essere realizzate solo con l'accordo dei proprietari dei terreni attraversati;
- qualora il Comune di Nova Levante realizzasse, nel corso della validità della presente concessione, la rete di acquedotto pubblico a servizio dell'area in cui ricade l'immobile di cui alla p.ed. 390, la presente concessione cesserà ogni efficacia e le opere realizzate potranno essere utilizzate come rete di adduzione per l'acqua della sorgente Hartmann che

verrà prioritariamente utilizzata per alimentare l'acquedotto sulla base della concessione C/2193 intestata al Comune di Nova Levante;

- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione. A questa relazione dovrà essere allegato un elaborato tecnico che illustri nel dettaglio lo stato di fatto finale con particolare riferimento all'opera di presa realizzato ed al serbatoio di accumulo;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,5 l/s in conformità al sistema di limitazione della portata massima derivata previsto nel progetto presentato;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 12 febbraio 2021, data di presentazione delle integrazioni alla Dichiarazione preventiva:

|                            |                                      |
|----------------------------|--------------------------------------|
| Titolare della concessione | Armin Kafmann, C.F. KFMRMN65D05F949I |
|----------------------------|--------------------------------------|

|                     |  |
|---------------------|--|
| Derivazione da      | sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 1962 in C.C. Vigo di Fassa - Vich con opere che intercettano il troppo pieno di concessioni esistenti ricadenti sulla p.f. 3669/1 in C.C. Nova Levante - Welschnofen |
| Uso                 | uso domestico  |
| Particelle servite  | p.ed. 390 in C.C. di Vigo di Fassa - Vich  |
| Portata massima     | 0,5 l/s  |
| Portata media       | 0,1 l/s  |
| Periodo di utilizzo | dal 01.01 al 31.12 di ogni anno  |
| Scadenza            | 31 dicembre 2050   |
| Canone              | Esente   |

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore dei titolari di cui alla presente pratica C/16603, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

EB

Per informazioni relative alla presente comunicazione:  
dott. Ermanno Bertuzzi  
tel 0461-492965 - cell. 3351817037  
e-mail: [ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it](mailto:ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it)

Allegati:

- informativa acque senza firma
- modello B2